



BILANCIO SOCIALE 2009-2012

“... Non pretendiamo che le cose cambino se continuiamo a farle nello stesso modo.
La crisi è la miglior cosa che possa accadere a persone e interi paesi ,
perché è proprio la crisi a portare il progresso.
La creatività nasce dall'ansia, come il giorno nasce dalla notte oscura.
E' nella crisi che nasce l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie.
Chi supera la crisi supera se stesso senza essere superato.
Chi attribuisce le sue sconfitte e i suoi errori alla crisi, violenta il proprio talento e
rispetta più i problemi che le soluzioni.
La vera crisi è la crisi dell'incompetenza.
Lo sbaglio delle persone e dei paesi è la pigrizia nel trovare soluzioni.
Senza crisi non ci sono sfide, senza sfide la vita è routine, una lenta agonia.
Senza crisi non ci sono meriti.
E' nella crisi che il meglio di ognuno di noi affiora perché senza crisi qualsiasi vento è una carezza.
Parlare di crisi è creare movimento; adagiarsi su di essa vuol dire esaltare il conformismo.
Invece di questo, lavoriamo duro!
l'unica crisi minacciosa è la tragedia di non voler lottare per superarla....”

Albert Einstein (1879-1955)

Riepilogo Paragrafi

- 1. PREMESSA**
- 2. METODOLOGIA E RIFERIMENTI NORMATIVI**
- 3. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE**
- 4. LA POLITICA: RESOCONTO SUGLI IMPEGNI ASSUNTI**
- 5. COMPOSIZIONE BASE SOCIALE**
- 6. GOVERNO E STRATEGIE**
- 7. STRUTTURA DI GOVERNO**
- 8. STRATEGIE E OBIETTIVI**
- 9. PORTATORI DI INTERESSI**
- 10. RETE SISTEMA COOPERATIVO**
- 11. PROSPETTIVE FUTURE**

PREMESSA

Lettera agli stakeholders

Questa edizione del Bilancio Sociale vuole valorizzare l'impegno che, in questo triennio, Alambicco, come impresa sociale, ha portato avanti non solo come "patrimonio dei soci" ma anche come organismo che interagisce quotidianamente con una molteplicità di soggetti, con le comunità di riferimento, con una **dimensione pubblica** dell'offerta.

In quanto soggetto del Terzo Settore Accreditato Istituzionalmente e con un Sistema di Gestione Certificato ampio spazio è garantito alla rendicontazione dell'attività educativa e socio sanitaria, che viene effettuata – quale requisito cogente - nei documenti di sistema annuali (*Riesame della Direzione*) e che qui – per non appesantire il presente resoconto – non riportiamo.

Il Bilancio Sociale vuole essere quindi uno strumento di rendicontazione dell'andamento di impresa ma anche uno strumento per costruire una visione di **responsabilità sociale** non confinata alle sole azioni aziendali, ma in grado di coinvolgere i comportamenti e le attività di tutte le parti coinvolte.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa sociale e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Da questo documento emergono alcune importanti informazioni circa quanto il CdA uscente ha contribuito a promuovere e sviluppare, oltreché alcune indicazioni che la nuova amministrazione potrà raccogliere per orientare le azioni future.

Il Presidente
GRAZIELLA DE MARCHI

METODOLOGIA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono il Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/2008 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.

IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Informazioni generali

Alambicco è una cooperativa sociale (di tipo A), ma nella sostanza si tratta di un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – ONLUS – che si configura come impresa "civile" e sociale, partecipata.

Infatti la base sociale si compone, in maniera aperta e trasparente, di cittadini che vivono, operano e sono in stato di bisogno nel territorio di Conselve, con la volontà di essere una cellula della comunità locale composta di soci volontari, soci fruitori e soci lavoratori, che incarnano il principio di cittadinanza attiva, contribuendo ad una regolamentata autodeterminazione del proprio benessere e della propria qualità di vita.

Scopi statutari

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/1991, orientati, in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone con disabilità e/o svantaggiate.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale del Distretto socio sanitario di Conselve e Monselice mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – **l'autogestione responsabile dell'impresa.**

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, offrendo continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Di seguito viene presentata la **carta d'identità dell'organizzazione al 31.12.2011**

Denominazione	ALAMBICCO società cooperativa SOCIALE	
Indirizzo sede legale	VIA PALU' 63 35026 CONSELVE - PADOVA	
Indirizzo sedi operative	VIA PALU' 65 interni A/B/C/D 35026 CONSELVE - PADOVA	
Forma giuridica e modello di riferimento	S.p.a.	
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Il 3/12/2004 a seguito dell'adeguamento dello statuto alla D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 la denominazione della cooperativa da "ALAMBICCO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA" è stata così modificata "ALAMBICCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	
Tipologia	Tipo A	
Data di costituzione	24/10/1996	
CF	03210260281	
p. iva	03210260281	
N°iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A163077	
N°iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	sez. A - PD/0045	
Tel	049/5384993	
Fax	049/5384880	
Sito internet	www.alambicco.net	
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	no	
Appartenenza a reti associative	Confcooperative Federsolidarietà	Anno di adesione 1997
Adesione a consorzi di cooperative	si	
Altre partecipazioni e quote		Valore nominale
	YGES-IT Cooperativa Sociale	77
	BCC di Cartura (PD)	526
	Consorzio Solidarfidi Veneto	516
	Banca Popolare Etica	596
Codice ateco	88.10.00	

LA POLITICA: RESOCONTO SUGLI IMPEGNI ASSUNTI

Il Consiglio di Amministrazione Alambicco nel triennio 2009/2012 si è impegnato nella definizione ed attuazione della Politica della Cooperativa, deliberata dal CdA stesso nella seduta del 15 luglio 2009.

Coerentemente a quanto definito, il CdA uscente si propone di valutare i risultati fin qui raggiunti e gli obiettivi ancora da raggiungere, lasciando al nuovo CdA eletto il compito di rivalutare strategie e finalità.

In particolare nel triennio 2009-2012 si è cercato di perseguire, i seguenti obiettivi che nel riquadro richiamiamo e sui quali diamo **resoconto**:

- **Perseguire ... il benessere, l'autodeterminazione, la realizzazione di tutte le persone portatrici d'interesse con particolare attenzione per l'inclusione sociale delle persone con disabilità.**

Tali aspetti sono stati perseguiti a due diversi livelli:

A livello ORGANIZZATIVO-GESTIONALE attraverso la partecipazione ai tavoli per la pianificazione dei servizi territoriali rivolti alle persone con disabilità (**Piano di Zona**) e la sottoscrizione, per il periodo di sei anni (2010/2015), di un Accordo Gestionale che sostituisce la "vecchia Convenzione" approvato con la Deliberazione Direttore Generale dell'AULSS17 n. 1349 del 31/12/2010.

L'Accordo Gestionale, fissa quali debbano essere le caratteristiche del Servizio, le modalità di gestione, gli impegni assunti da entrambe le parti contraenti, le modalità di accesso e di dimissione relative agli utenti e gli aspetti economici.

Tale Accordo Gestionale ha recepito anche le nuove regole condivise per la definizione dei due profili di non autosufficienza o parziale autosufficienza delle persone con disabilità e le relative attribuzioni di risorse economiche [*Deliberazioni Direttore Generale dell'AULSS17 n. 211 del 10/03/2010 e n. 338 del 31/03/2010*].

A livello EDUCATIVO E VALORIALE si è operato per la costruzione di legami significativi con il territorio: dalla promozione delle attività laboratoriali attraverso i punti vendita, agli scambi con gruppi della comunità locale, all'organizzazione di eventi volti a far conoscere Alambicco e le potenzialità delle persone che lo "abitano".

Vengono di seguito evidenziate alcune delle attività di promozione dell'inclusione sociale portate avanti nel triennio:

RETI TERRITORIALI	Forme di collaborazione
<i>Scuole del Conselvano</i>	<i>"laboratori integrati"</i>
<i>PRO LOCO e Parrocchia</i>	<i>Sagra Paesana di Palù</i>
<i>Alambicco Sport</i>	<i>apertura piscina al pubblico</i>
<i>gruppi SCOUT</i>	<i>ospitalità e "servizio"</i>
<i>gruppi parrocchiali (Maserà, Arre; ...)</i>	<i>disponibilità spazi per incontri ed eventi</i>

In particolare fra le molteplici collaborazioni, quella con le Scuole del Conselve è sicuramente la più significativa. Una collaborazione consolidata ormai da anni è l'esperienza dei "laboratori integrati" che vede bambini e ragazzi delle Scuole Primarie, dell'Infanzia ed Istituti Superiori, affiancati dai ragazzi con disabilità, all'interno dei laboratori dei Centri Diurni Alambicco: il "fare insieme" diventa momento significativo per instaurare nuove relazioni, apprendere nuove abilità e sperimentare nuovi percorsi creativi.

LABORATORI INTEGRATI CON LE SCUOLE

Anno	Scuole Coinvolte	n. 343 bambini che hanno partecipato alle diverse attività laboratoriali	Territorio
2009/2010	Scuola Primaria di Candiana	28	Candiana
	Scuola Primaria "L. Da Vinci"	40	Conselve
2010/2011	Scuola Primaria "D. Valeri"	33	Conselve
	Scuola dell'infanzia "Girasole"	75	Conselve
	Scuola Primaria "L. Da Vinci"	50	Conselve
	Scuola Primaria "D. Marin"	15	S. Cosma - Monselice
2011/2012	Scuola Primaria "D. Valeri"	34	Conselve
	Scuola Primaria di Arre	18	Arre
	Scuola Primaria "L. Da Vinci"	50	Conselve

COLLABORAZIONE CON GLI ISTITUTI SUPERIORI DEL TERRITORIO

anno	Scuole Coinvolte	n. 70 ragazzi che hanno partecipato alle diverse attività laboratoriali	Territorio
2010/2011	Istituto Superiore "E. Mattei"	30	Conselve
2011/2012	Istituto Superiore "E. Mattei"	40	Conselve

COLLABORAZIONE CON ALTRI GRUPPI/ASSOCIAZIONI

anno	Gruppi Coinvolti	Tipologia di Attività	n. persone coinvolte	età
2009/2010	Gruppo Scout "Due Carrare"	Collaborazione alle attività occupazionali presso i Centri Diurni	2	17 anni
2010/2011	Gruppo Scout "Due Carrare"	Collaborazione alle attività occupazionali presso i Centri Diurni	1	17 anni
	Gruppo Animazione Estiva Parrocchia di Ceregnano (Ro)	Una giornata organizzata sul modello dei laboratori integrati	27	dai 7 ai 10 anni

- **Perseguire ... il miglioramento continuo dell'efficacia del proprio sistema di gestione per la qualità, la sicurezza e la salute.**

Nel corso dell'anno 2009 è stato rivisto il Sistema di gestione per la qualità integrandolo con la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, in grado di rispondere ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il Sistema di Gestione Alambicco per la Qualità la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (SSL), in riferimento all'attività di *"Progettazione e gestione di servizi diurni per persone con disabilità compresa l'attività di trasporto dell'utenza"* è conforme alle norme:

- UNI EN ISO 9001:2008 (Sistemi di gestione per la Qualità),
- UNI 11010:2002 (Servizi residenziali e diurni per persone con disabilità),
- OHSAS 18001:2007 (Sistemi di gestione della Sicurezza e della Salute sul luogo di Lavoro)

Lo scopo è quello di adottare una metodologia che tenda al miglioramento continuo della qualità sostanziale dei servizi Alambicco, implementando un modello organizzativo e gestionale virtuoso. A tal proposito sono applicate procedure di rilevazione del grado di soddisfazione, sia della persona con disabilità che dei familiari, riguardanti l'intervento complessivamente effettuato presso i Centri Diurni Alambicco, attraverso la somministrazione di questionari, quale strumento conoscitivo anonimo. Tutte le informazioni raccolte sono utilizzate per il miglioramento del sistema di gestione integrata di qualità e sicurezza.

I certificati sono in scadenza. E' prevista la Verifica Ispettiva di Sorveglianza per il rinnovo delle certificazioni rilasciate entro la fine del 2012.

Perseguire ...

- **la prevenzione degli infortuni e delle malattie**
- **l'impegno a considerare la Salute Sicurezza sul Lavoro ed i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale**
- **l'impegno a fornire le risorse umane e strumentali necessarie**
- **l'impegno al coinvolgimento ed alla consultazione dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza.**

Il CdA, consapevole che gli incidenti ed infortuni rappresentano, sotto varie forme, un costo per l'impresa sociale, ha considerato l'investimento, per la prevenzione e protezione dei lavoratori dai rischi, coerente con l'impegno etico assunto in quanto contribuisce ad incrementare la qualità del lavoro e la continuità dello sviluppo dell'attività della Cooperativa.

Il CdA, pertanto, ha annualmente messo a disposizione un budget per la **Salute Sicurezza sul Lavoro**, tenendo conto delle principali spese da sostenere:

- acquisto e/o ammodernamento dei DPI,
- costi eventuali per consulenze ed assistenze tecniche (compreso il rapporto di collaborazione con il Responsabile Servizio Prevenzione Protezione con cui sono fissati incontri mensili)
- costi per accertamenti relativi la Sorveglianza Sanitaria
- Sostituzione e/o ammodernamento di macchine ed attrezzature
- Formazione del personale

Si citano a titolo esemplificativo alcuni dei più importanti interventi sostenuti:

AREE ESTERNE	Installazione di nuovi cancelli
	Migliorie all'area esterna del piazzale
SEDE MADDALENA	Acquisto nuovi sollevatori
	Migliorata la gestione del locale soffitta eliminando il carico d'incendio e vincolando la presenza al transito veloce e sporadico
	Acquisto barella doccia per bagno 1° piano per operazioni di cura e igiene delle persone non deambulanti
	Lavori di miglioria presso il bagno al 1° piano
	Acquisto nuovi armadietti per utenti
	Acquisto tavoli e sedie per il locale mensa
	Acquisto materiale per attività laboratoriali (stimolazione basale)
	Installazione condizionatore laboratorio di bricolage
SEDE DONATELLA	Messa a norma del laboratorio di ceramica, in riferimento alla gestione dei prodotti chimici
	Messa a norma del magazzino adiacente serra e il deposito semi-interrato
	Riorganizzazione e miglioramento di alcuni aspetti strutturali delle serre
	Acquisto sollevatore a binario per fronteggiare le richieste della nuova utenza inserita
	Riorganizzata la postazione reception e acquistati nuovi arredi per l'ufficio amministrativo
	Installazione allarme anti-furto con radar nella zona uffici, sala mensa ed entrata al piano terra con combinatore telefonico.
AUTOMEZZI	Acquisto Nuovo Pulmino (FORD TRANSIT COMBI) 9 posti
	Acquisto Ford Transit e Autocarro per gestione consegna/ritiro merci
	Acquisto Nuovo Pulmino Ford transit TETTO alto
	Dotati tutti i mezzi di trasporto Alambicco di cassetta di Primo Soccorso e di un kit minimo per la gestione emergenze
	Dotati tutti i mezzi di trasporto Alambicco (esclusi Iveco Daily e Sprinter 312) di gomme termiche

- **perseguire ... la responsabilità nella gestione della Salute Sicurezza sul Lavoro come qualcosa che riguarda l'intera organizzazione aziendale, dal datore di lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze.**

La Cooperativa Sociale Alambicco ha organizzato la gestione della SSL in modo conforme ai requisiti della norma di riferimento (OHSAS 18001:2007) e con efficacia "esimente" dalla responsabilità della commissione dei reati previsti agli articoli 589 e 590 del codice penale (omicidio colposo e lesioni gravi colpose) commessi in violazione **DELLE NORME ANTINFORTUNISTICHE E SULLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SALUTE SUL LAVORO** (art. 25 septies DLgs 231/01) per mancata conoscenza, imprudenza, imperizia, incuria o negligenza come previsto dall'art. 30 Sezione II del DLgs 81/2008 e successive integrazioni.

A tal proposito è stato approvato dal CdA un **Codice Etico** ed è stato nominato un organismo di vigilanza nella persona del dr. Franceschetti Franco.

L'organismo di vigilanza, nel corso del triennio, ha:

- verificato, a cadenze periodiche, l'efficacia del sistema di gestione adottato,
- verificato e relazionato circa il rispetto delle procedure previste dal sistema di gestione,
- formulato proposte al CdA circa gli eventuali aggiornamenti e adeguamenti del sistema di gestione per la SSL.

- **perseguire ... l'impegno a far sì che i lavoratori siano sensibilizzati e formati per svolgere i loro compiti in sicurezza e per assumere le loro responsabilità in materia di Salute Sicurezza sul Lavoro**

anno	ore complessive formazione sulla totalità dei dipendenti	di cui... ore complessive formazione in materia di SICUREZZA sulla totalità dei dipendenti
2009	2535	1120
2010	2040	1223
2011	797	222

Il monte ore complessivo di formazione per l'anno 2011 risulta notevolmente ridotto rispetto agli anni precedenti, come evidenziato dai dati riportati.

Questo dimostra, da parte degli operatori in servizio, un consolidamento delle competenze in materia di SSL e rappresenta una precisa scelta organizzativa.

La scelta aziendale è stata quella, completata la formazione obbligatoria nel corso del 2010, di concentrarsi per l'anno successivo, in particolar modo sull'approfondimento di alcuni aspetti relativi il sistema di gestione al fine di migliorarne l'efficacia e ridurre il numero di NC relative ad alcune "attività sensibili" quali il Servizio di Trasporto.

- **perseguire ... lo sviluppo dei servizi residenziali carenti per le persone con disabilità del Conselvano**

La costruzione della Comunità Alloggio e, quindi, il potenziamento dei servizi residenziali attualmente carenti nel territorio conselvano, rappresenta un obiettivo importante della mission e della politica di Alambicco, ad oggi in fase di progettazione.

Si tratta di un progetto ambizioso, dettato dalle condizioni di necessità delle famiglie ma sicuramente impegnativo sul piano economico. Per questo motivo, nel corso del 2011, è stato portato avanti un lavoro finalizzato all'approfondimento e all'implementazione di un progetto di raccolta fondi rivolto a finanziare la comunità alloggio che deve sorgere.

Le operazioni necessarie a promuovere e raccogliere risorse economiche hanno previsto la definizione di un piano che serva ad identificare e programmare tutte le attività di comunicazione finalizzate, più o meno direttamente, alla raccolta fondi al fine di renderle compatibili tra loro e di ottimizzarle.

Anche a questo scopo è stato realizzato il **sito internet** e sono stati messi a punto materiali, informativi e pubblicitari, per la destinazione del cinque per mille ad Alambicco.

La progettazione è ormai in **fase esecutiva** e – presumibilmente entro l'estate 2012 – sarà avviato il cantiere.

Il Crono programma e il PIANO FINANZIARIO è stato approvato dall'assemblea dei soci il 25 novembre 2011.

Il ritardo che si sta accumulando per l'avvio è stato causato principalmente da due fattori:

- I. Circa **12 mesi** sono stati impiegati per chiarire, con il Comune di Conselve, che per edificare sul terreno acquistato da Alambicco a Palù (nel retro delle sedi dei nostri Centri Diurni) non serviva alcuna Variante al Piano Regolatore.
- II. Altri **4 mesi** all'incirca, poi, sono stati dedicati a ristabilire nella programmazione territoriale i nuovi 20 posti letto delle Comunità Alloggio Alambicco. Infatti, l'AULSS17 ha deciso di vendere alla cooperativa di Mestre che fornisce la manodopera lo stabile (ex dispensario attualmente già in loro gestione) della Comunità il Sole di Conselve, cambiando idea sul trasferimento dei relativi 8 posti letto, che era previsto essere fatto nelle future nuove strutture Alambicco.

La programmazione dei posti letto per i servizi residenziali rivolti a persone con disabilità del nostro territorio è determinata dalla Regione del Veneto (*secondo un criterio preciso definito sulla base del numero di abitanti di ciascun territorio*) in **130** posti letto.

La seguente tabella rappresenta la situazione alla data odierna.

Comunità Alloggio nell'ULSS17 Strutture di servizi residenziali per la disabilità <i>Ente gestore – denominazione – luogo</i>	POSTI LETTO già attivi ad oggi	POSTI LETTO pronti in fase di apertura entro marzo 2012	POSTI LETTO in fase di costruzione o mai attivati
Fondazione FRANCHIN - L'Alveare - Montagnana	10		
Fondazione FRANCHIN - Arcobaleno - Montagnana	10		
Fondazione FRANCHIN - Giardino - Montagnana	10		
Fondazione IREA Morini Pedrina - Villa Benvenuti - Este	10		
AULSS17 – CODESS - Il Sole - Conselve	8		
Fondazione IREA Morini Pedrina – Casa e Botega - Este		10	
Fondazione FRANCHIN – via dei Gatteschi - Montagnana		20	
Cooperativa Sociale ALAMBICCO --- Conselve			20
Fondazione IREA Morini Pedrina – Cinque Dita - Monselice			10
TOTALE di 108 posti, così composto:	48	30	30

Da questa tabella di riepilogo si può evincere che, se tutti i posti saranno realizzati ed attivati, il totale è di **108** posti letto, ancora al di sotto del fabbisogno previsto di 130.

COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Alambicco si configura come impresa "civile" e sociale, partecipata.

Infatti la base sociale si compone, in maniera aperta e trasparente, di cittadini che vivono, operano e sono in stato di bisogno nel territorio di Conselve, con la volontà di essere una cellula della comunità locale composta di soci volontari, soci fruitori e soci lavoratori, che incarnano il principio di cittadinanza attiva, contribuendo ad una regolamentata autodeterminazione del proprio benessere e della propria qualità di vita.

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale al fine di evidenziare l'evoluzione subita nel corso del triennio di amministrazione appena concluso

Composizione Base Sociale	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Soci Fruitori	20	16	16
Soci Volontari	17	16	16
Soci Lavoratori	42	41	39
Soci Persone Giuridiche	1	2	2
totale	80	75	73

E' interessante indicare poi, che, il numero dei soci, nei primi mesi del 2012, è ulteriormente aumentato e che al 01.03.2012 Alambicco conta **85 soci** (tra fruitori, volontari e lavoratori) + un socio Persona Giuridica (Alambicco Sport).

GOVERNO E STRATEGIE

Tipologia di governo

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i soci della Cooperativa e ne rappresenta il massimo organo. Tra i suoi compiti vi è quello di individuare la mission della Cooperativa e stabilire gli orientamenti strategici a cui si devono conformare tutti gli organi inferiori, sia politici che operativi. Elegge i membri del Consiglio d'Amministrazione (CdA).

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CdA)

La Società Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 5 a 13, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

Il CdA è l'organo decisionale attraverso il quale si concretizzano le strategie della Cooperativa, mediante l'organizzazione e l'allocazione delle sue risorse umane, finanziarie ed immobiliari. Ne sono membri gli amministratori eletti dall'Assemblea dei Soci che si incontrano periodicamente per discutere gli aspetti sopraccitati.

Il CdA ha i seguenti compiti:

- Elegge il Presidente ed il Vice-Presidente.
- Imposta la politica strategica della Cooperativa per lo sviluppo imprenditoriale, la qualità e la salute e sicurezza sul lavoro (SSL).
- Effettua il Riesame della Direzione in collaborazione con il Coordinatore.
- Mette a disposizione le risorse necessarie per sostenere i piani strategici della Cooperativa.
- Valuta ed approva i programmi triennali e definisce gli obiettivi strategici a medio periodo.
- Valuta e ratifica le proposte discusse nel corso delle convocazioni.
- Valuta, approva e/o respinge i reclami ricevuti.
- Nomina il Coordinatore al quale conferisce anche il ruolo di Rappresentante della Direzione.
- Nomina il Referente per la Qualità e la SSL della Cooperativa.
- Valuta e accoglie le domande di ammissione di nuovi soci.

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto all'attuale composizione del CdA della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
CLAUDIO VOLTAN	componente dal 19/05/2006 al 29/04/2012	socio Volontario dal 17/02/2005 residente a CONSELVE
EMANUELE BIANCO	componente dal 29/04/2009 al 29/04/2012	socio Lavoratore dal 30/03/1998 residente a MASERA' DI PADOVA
GRAZIELLA DE MARCHI	Presidente dal 29/04/2009 al 29/04/2012	socio Fruitore dal 24/05/2006 residente a CANDIANA
JUANITO GUSELLA	componente dal 29/04/2009 al 29/04/2012	socio Fruitore dal 24/10/1996 residente a CODEVIGO
MARCO TIRABOSCO	Vice Presidente dal 24/10/1996 al 29/04/2012	socio Lavoratore dal 24/10/1996 residente a ESTE
MARIO FAVARO	componente dal 29/04/2009 al 29/04/2012	socio Fruitore dal 17/03/2008 residente a S. PIETRO VIMINARIO
RAFFAELE BERTAZZO	componente dal 29/04/2009 al 29/04/2012	socio Lavoratore dal 11/11/2002 residente a TRIBANO
ROSSELLA COSCIA	componente dal 05/11/1999 al 29/04/2012	socio Lavoratore dal 24/10/1996 residente a ANGUILLARA
STEFANIA DIVOLO	componente dal 05/11/1999 al 29/04/2012	socio Lavoratore dal 30/03/1998 residente a TRIBANO

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'articolo 2365 comma secondo del codice civile.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Ogni 90 giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

Delibera del CdA 05/05/2009:

"Il C.d.A. delibera all'unanimità di conferire al Presidente e al Vicepresidente piena autonomia gestionale per tutto ciò che concerne l'ordinaria amministrazione dei servizi diurni per persone con disabilità in convenzione con l'AULSS17, con l'impegno di rendere conto sistematicamente in Consiglio del proprio operato, ratificando e convalidando le scelte intraprese e determinando piena autonomia decisionale e di spesa fino al tetto massimo di 10000 euro per ciascun acquisto, mentre per le spese superiori sarà essenziale la deliberazione del CdA. Inoltre si rimandano alle deliberazioni del CdA le decisioni che esulano dalle attività in convenzione con l'ULSS 17 e che sono da considerarsi di carattere straordinario. Sempre all'unanimità il CdA delibera l'attribuzione al Presidente De Marchi Graziella e al Vicepresidente Tirabosco Marco dei pieni poteri di firma in forma disgiunta, sia per la Legale Rappresentanza presso le Istituzioni Pubbliche e gli Enti Terzi sia per la gestione economica finanziaria, anche presso gli Istituti di Credito."

PRESIDENTE

È eletto dal Consiglio d'Amministrazione.

Il CdA ha designato il Presidente ad essere il Datore di Lavoro in quanto legale rappresentante della Cooperativa. Come tale ha i precisi doveri e responsabilità che la legge gli attribuisce, soprattutto in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ed è chiamato a rispondere in sede civile e penale, nella misura prevista dalla legislazione vigente, ad eventuali inadempienze ai propri obblighi.

Il Presidente ha i seguenti compiti:

- Presiede le sedute del Consiglio di Amministrazione.
- Rappresenta la Cooperativa nelle sedi istituzionali e politiche.
- Firma la Politica della Qualità e della Sicurezza, definita e condivisa con il Consiglio di Amministrazione.
- Assume e licenzia i dirigenti di alto livello della Cooperativa.
- Come rappresentante legale della Cooperativa ha la responsabilità per la firma dei contratti e degli acquisti. Può delegare parte dei suoi poteri di firma.
- Assume la funzione di Datore di Lavoro.
- Nomina il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente per la Sorveglianza Sanitaria.

Previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri al Vice Presidente o ad un altro membro del Consiglio nonché, con speciale procura, ad impiegati della società. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vice Presidente.

In virtù degli oneri e delle responsabilità legali che il Presidente assume, anche quale Datore di Lavoro, è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci, nella seduta del 29.04.2009, una somma forfettaria lorda di €6000, su base annua, quale indennità di carica.

Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
FRANCESCHETTI dott. FRANCO	REVISORE dal 03/12/2004 al 28/04/2012	residente a Conselve (PD) Via Meneghini, 18 data prima nomina 03/12/2004

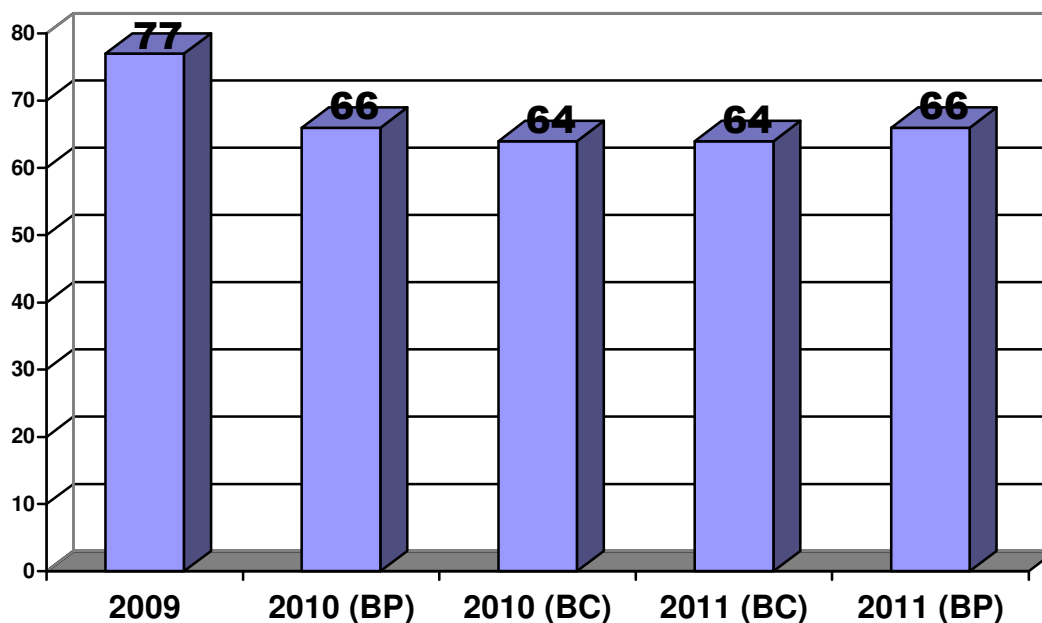
STRUTTURA DI GOVERNO

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa ALAMBICCO società cooperativa SOCIALE si è riunito:

Anno	n. convocazioni
2009/2010	9
2010/2011	11
2011/2012	7

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dal grafico e dalla tabella sottostante, dai quali si evince la percentuale dei presenti sul totale dei soci:



anno	data	percentuale partecipazione	assenti giustificati	ordine del giorno
2010	05/02/2010	66%	19	<p>Relazione del Presidente sulle attività previste per l'anno 2010.</p> <p>Presentazione del bilancio preventivo per l'anno 2010.</p> <p>Approvazione bilancio preventivo 2010.</p> <p>Prospettive di sviluppo di nuovi servizi residenziali per persone con disabilità.</p> <p>Nuova Carta dei Servizi</p>
	30/04/2010	64%	16	<p>Presentazione Bilancio Sociale sull'attività svolta nell'anno 2009,</p> <p>Presentazione del bilancio di esercizio 2009,</p> <p>Relazione del Revisore dei Conti al bilancio d'esercizio 2009,</p> <p>Approvazione bilancio chiuso al 31/12/2009,</p> <p>correzione al Regolamento Interno [ART. 22 COMMA 6 punto III.] e prospettive di sviluppo dei servizi residenziali.</p>
2011	29/04/2011	64%	28	<p>Presentazione bilancio sociale sull'attività svolta nell'anno 2010,</p> <p>Presentazione del bilancio di esercizio 2010,</p> <p>Relazione del Revisore dei Conti al bilancio d'esercizio 2010,</p> <p>Approvazione bilancio chiuso al 31/12/2010,</p> <p>Presentazione e approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2011.</p> <p>Progetto "Comunità Alloggio a Palù".</p>
	25/11/2011	66%	19	<p>Relazione del Presidente sulle attività previste per l'anno 2012.</p> <p>Presentazione del bilancio preventivo per l'anno 2012.</p> <p>Approvazione bilancio preventivo 2012.</p> <p>Progetto "Comunità Alloggio a Palù": ratifica deliberazioni CdA sull'approvazione dell'opera, del quadro economico e del relativo piano finanziario.</p> <p>Presentazione impatto nuovi investimenti su successivi esercizi (2013/2015) e analisi della potenziale capacità di restituzione del finanziamento.</p> <p>Incremento Capitale Sociale e prestito da soci.</p> <p>Raccolta Fondi: Brochure, apertura sito internet, campagna "la Casetta del Cuore".</p> <p>Prossimo appuntamento rinnovo cariche sociali.</p>

STRATEGIE E OBIETTIVI

Si indicano gli Obiettivi di gestione che il CdA si è dato per l'anno 2012:

MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA SOCIALE

Potenziare la capacità dell'impresa sociale di comunicare sul piano: sociale, promozionale, commerciale ed economico-finanziario al fine di accrescere il valore d'impresa

POTENZIARE LA COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

Migliorare e potenziare la capacità di gestire le informazioni di tipo operativo necessarie a supportare i diversi processi/attività

Migliorare e potenziare la capacità di gestire le informazioni necessarie a far conoscere l'organizzazione nel suo complesso, i suoi prodotti e le sue politiche

MIGLIORARE LE COMPETENZE GESTIONALI E DI PROCESSO IMPLEMENTANDO UN CONTROLLO DI GESTIONE

MONITORARE IL CLIMA ORGANIZZATIVO INTERNO

Valutare lo stress lavoro correlato per gruppi omogenei di figure professionali.

Valutare il rischio di burn-out per le professioni socio-sanitarie

Valutare il clima interno nei diversi contesti operativi dell'organizzazione

In particolare quest'ultimo obiettivo rappresenta una scelta strategica dell'organizzazione con un impatto importante non solo sugli aspetti legati alla SSL ma anche alla qualità del servizio.

In effetti la promozione della qualità, le azioni di innovazione dei processi aziendali e la centralità dell'utente e della sua famiglia, richiedono interventi specifici in cui deve essere tenuto conto il ruolo centrale che le risorse umane rivestono all'interno dell'organizzazione.

Il clima lavorativo ha effetto diretto sui risultati organizzativi: la soddisfazione lavorativa incide sulla qualità percepita dai fruitori rispetto al servizio ricevuto. Variazioni positive nella percezione del lavoratore in merito al proprio ambiente di lavoro incidono positivamente sulla soddisfazione del cliente/utente.

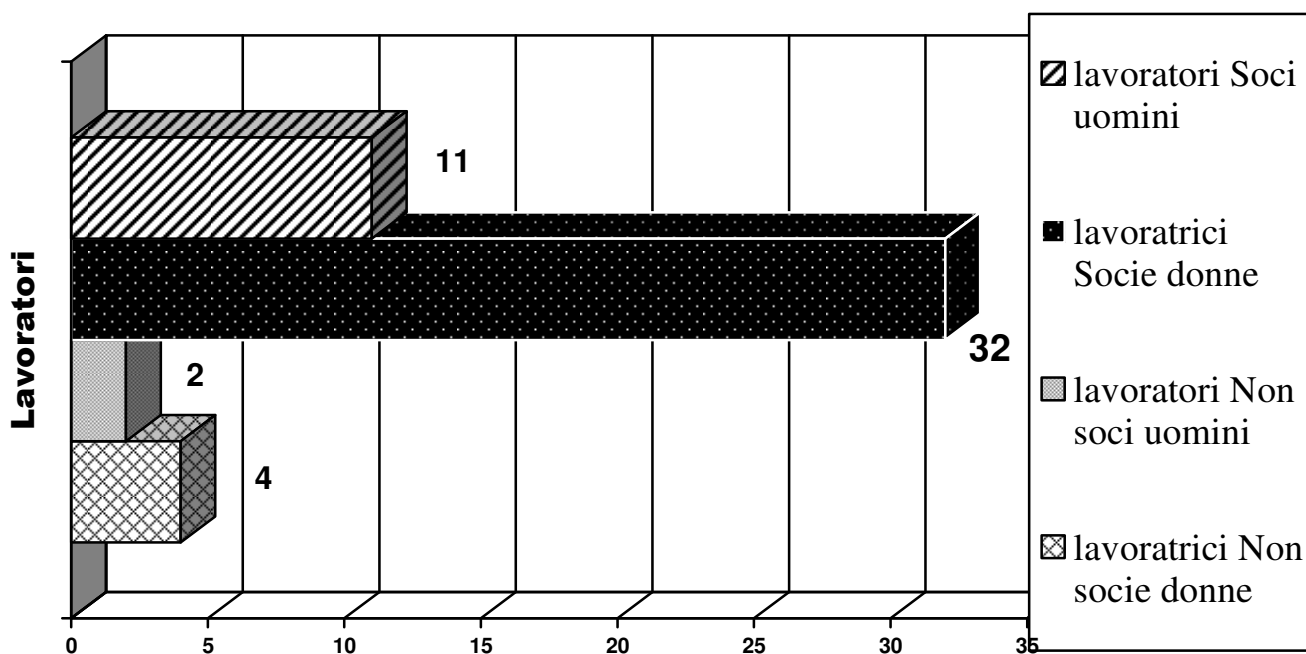
PORTATORI DI INTERESSI

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali per l'erogazione del servizio

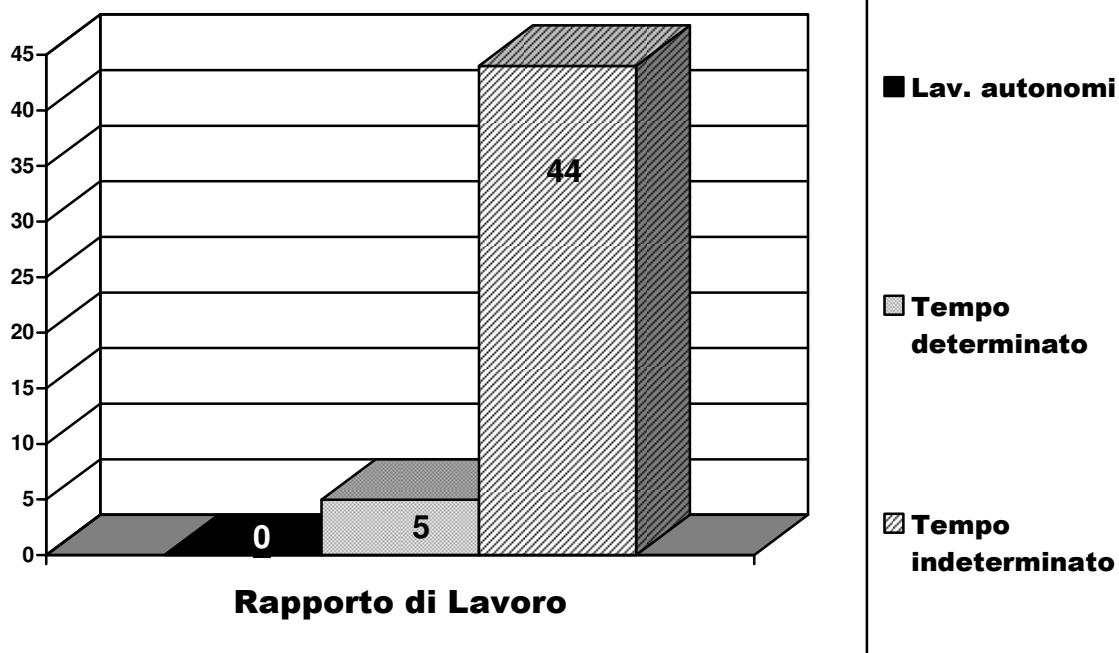
SOCI Lavoratori

Soci e non soci

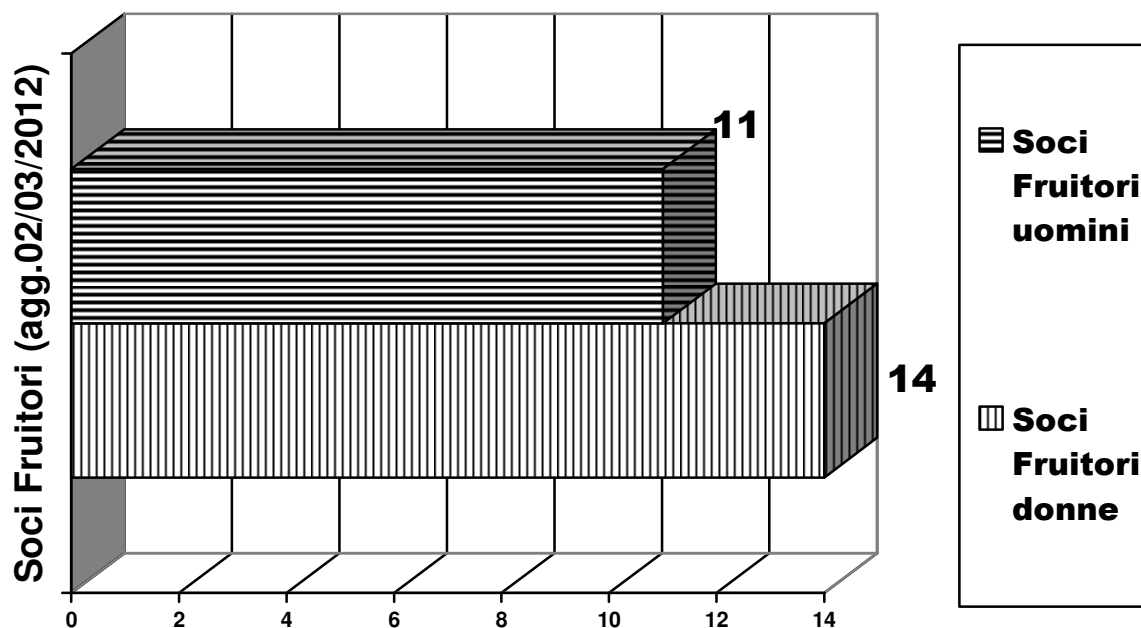
Il totale dei lavoratori al 01.03.2012 è: 49 (di cui 1 persona con disabilità)



RAPPORTO LAVORO

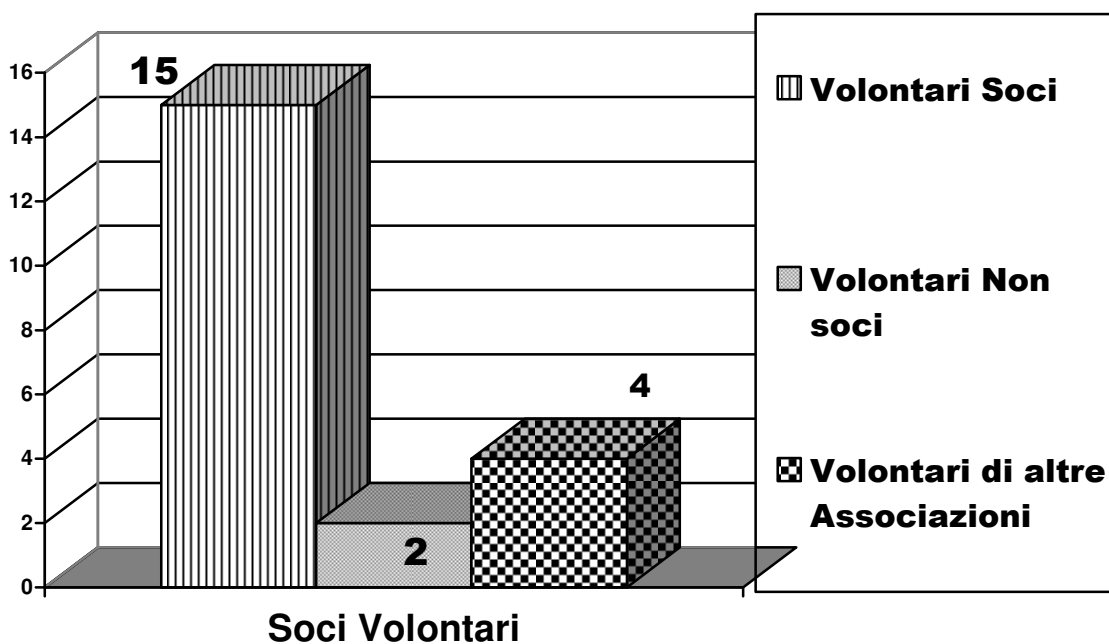


SOCI Fruitori



Volontari ... soci e non soci

Il numero dei volontari che partecipano alle attività della Cooperativa sono al 31.12.2011 così suddivisi:



Tirocini formativi e stagisti

	2009	2010	2011	Ente inviante	Attività svolta
Tirocinio formativo OSS	14	12	13	Enaip Conselve	Formazione professionale
Stage Scuola Superiore	1	1	1	Ist. d'Arte Corradini Este	Formazione e orientamento
Stage Scuola Superiore		1	1	Ist. Da Vinci Padova	Formazione e orientamento

RETE SISTEMA COOPERATIVO

Lo stile cooperativo è di vitale importanza, non solo tra i soci della Cooperativa Sociale, ma pure nella rete formale e informale che caratterizza oggi i servizi sociali.

Alambicco è socia e partecipa a:

- Federsolidarietà Veneto - CONFCOOPERATIVE - Associazione di categoria
- Solidarfidi - Consorzio di Garanzia cooperative sociali di Padova
- Coordinamento soggetti Terzo Settore Accreditati Istituzionalmente per i Servizi Socio Sanitari alla disabilità - territorio ULSS17 – Regione del Veneto

PROSPETTIVE FUTURE

Il futuro di Alambicco è sicuramente la realizzazione della struttura residenziale rivolta alle persone con disabilità del territorio.

Per il triennio 2012-2014 si ipotizza la richiesta di un mutuo ipotecario della durata di 25 anni del valore di 1,3 milioni di euro che potrà essere ridotto a un milione in base al buon esito della raccolta fondi. Nel periodo indicato si prevede inoltre l'estinzione del mutuo già esistente, il cui valore residuo sarà pari a 350.000 euro.

Sulla base dell'andamento finanziario programmato, tra gennaio 2012 e dicembre 2015 sono **previste circa 2,5 milioni di uscite e 2,5 milioni di entrate.**

Di seguito, si riporta il Piano Finanziario dettagliato per la realizzazione delle opere straordinarie che costituiscono il principale obiettivo attuale di Alambicco, ovvero le **due Comunità Alloggio, ciascuna per 10 persone con disabilità.** Le previsioni consentono di affrontare tale investimento con la ragionevole sicurezza di riuscire a recuperare le risorse per sostenerlo.

Progetto Comunità Alloggio ALAMBICCO - simulazione PIANO finanziario medio periodo 2012 - 2015

ENTRATE straordinarie per investimenti

USCITE straordinarie per investimenti

da gennaio 2012 ... a
dicembre 2015 ...

2012		2013		2014		2015	
€	40.000,00	prestito soci	01/06/2012	€	750.000,00	I° stralcio opere comunità alloggio	
€	500.000,00	MUTUO FONDIARIO prima TRANCE	01/07/2012				
€	5.000,00	sagra	01/08/2012				
€	200.000,00	contributo da Altre Fondazioni	01/09/2012				
€	200.000,00	contributo Regionale a fondo rotazione	01/10/2012				
€	100.000,00	Donazioni	01/11/2012				
€	500.000,00	MUTUO FONDIARIO seconda TRANCE	01/12/2012	€	16.000,00	rata anno nuovo MUTUO FONDIARIO	
€	20.000,00	5x 1000	01/12/2012	€	750.000,00	II° stralcio opere comunità alloggio	
€	1.565.000,00	subtotale anno 2012 ENTRATE		€	1.516.000,00	subtotale anno 2012 USCITE	
€	49.000,00	risultato finanziario anno precedente e dotazione anno successivo					
€	400.000,00	contributo Regionale a fondo perduto	01/04/2013	€	500.000,00	III° stralcio opere comunità alloggio	
€	200.000,00	contributo da Altre Fondazioni	01/05/2013				
€	5.000,00	sagra	01/06/2013				
€	150.000,00	raccolta fondi famiglie	01/07/2013				
€	20.000,00	5 x 1000	01/08/2013				
€	775.000,00	subtotale anno 2013 ENTRATE		€	250.000,00	IV° stralcio opere comunità alloggio	
€	12.000,00	risultato finanziario anno precedente e dotazione anno successivo		€	62.000,00	rata anno nuovo MUTUO FONDIARIO	
€	29.200,00	quota annuale USO LOCALI da Impegnative Comunità Alloggio	01/10/2013	€	812.000,00	subtotale anno 2013 USCITE	
€	20.000,00	raccolta fondi famiglie/sagra	01/11/2013				
€	20.000,00	5x 1000	01/12/2013				
€	69.200,00	subtotale anno 2014 ENTRATE		€	77.000,00	subtotale anno 2014 USCITE	
€	4.200,00	risultato finanziario anno precedente e dotazione anno successivo					
€	20.000,00	raccolta fondi famiglie/sagra	01/08/2015				
€	20.000,00	5x 1000	01/11/2015	€	15.000,00	rata anno fondo rotazione Regionale	
€	58.400,00	quota annuale USO LOCALI da Impegnative Comunità Alloggio	01/12/2015	€	62.000,00	rata anno nuovo MUTUO FONDIARIO	
€	98.400,00	subtotale anno 2015 ENTRATE		€	77.000,00	subtotale anno 2015 USCITE	
€	2.507.600,00	totale complessivo ENTRATE nel quadriennio		€	2.482.000,00	totale complessivo USCITE nel quadriennio	
€	25.600,00	risultato finanziario anno precedente e dotazione anno successivo					

ulteriori VARIABILI FAVOREVOLI :

1. durata NUOVO mutuo 30 anni anziché 25 considerati
2. raccolta prestito da soci
3. incremento Cinque per Mille
4. incremento donazioni e lasciti
5. il tasso previsto nel NUOVO mutuo è di 3,70%

Il risultato positivo potrebbe subire un ulteriore incremento, grazie ad alcune variabili, oggi non calcolabili:

- allungamento della durata del nuovo mutuo (30 anni anziché 25);
- raccolta prestito da soci;
- incremento della raccolta fondi con lo strumento del 5x1000;
- incremento dell'entità e del numero di donazioni e lasciti;
- variazione al ribasso degli interessi bancari.

L'attività di fundraising è stata suddivisa in tre diversi archi temporali, indicando l'obiettivo minimo di raccolta fondi nel periodo indicato:

- breve periodo (3 anni) > **90.000 euro**
- medio periodo (5 anni) > **300.000 euro**
- lungo periodo (10 anni) > **500.000 euro.**
-

Gli elementi che possono costituire la base delle operazioni economiche e finanziarie della cooperativa Alambicco sono:

- le **donazioni**, e quindi elargizioni gratuite di singoli benefattori che condividono mission e obiettivi della cooperativa (a titolo esemplificativo il 5x1000 dell'IRPEF);
- i **contributi pubblici erogati da Enti e Istituzioni**, finalizzati al mantenimento e all'implementazione degli attuali servizi e alla creazione nel prossimo futuro delle due strutture residenziali;
- la **raccolta fondi operata nel territorio**, attraverso azioni mirate di fundraising.

A questi vanno aggiunti i contributi forniti dalle famiglie, necessari per il mantenimento dell'operatività quotidiana ma non sufficienti per l'implementazione di nuovi servizi e per la realizzazione di nuove sedi.

Con la consapevolezza che la raccolta fondi è, soprattutto, lo sviluppo di relazioni che permettono di far sì che la mission di Alambicco sia "*sposata*" anche da altri interlocutori:

- ⇒ **creando relazioni sociali attraverso l'attività di produzione di beni e servizi, generando dunque "beni relazionali" che né lo stato, né il mercato sono in grado di produrre.**